

Lugo Riapre domani il Parco del loto; tra gli interventi previsti anche la messa a dimora di molte piante

# Duecento nuovi alberi in via Piratello

Con l'arrivo della bella stagione riapre a Lugo il Parco del loto, un'oasi verde di oltre 77mila metri quadrati situata ai margini del centro urbano. Il Parco rimarrà aperto da domani, sabato 3 giugno, a domenica 11 ottobre. La gestione è stata affidata, tramite gara, alla "Casp" Valle del Brasimone, cooperativa agricola a scopo plurimo, che metterà a disposizione il personale per la sorveglianza e le visite guidate; inoltre la ditta svolgerà una serie di lavori di manutenzione dell'area e di miglioramento della ricezione del pubblico. Oltre allo sfalcio dell'erba, sono in programma: interventi di risagomatura dei fossi e dei percorsi, costruzione di staccionate in legno, realizzazione di un impianto elettrico nell'aula didattica, installazione di arredi, panchine e cestini. Comincerà inoltre la realizzazione di fasce boscate a ridosso



della via Piratello, tramite la messa a dimora di 200 nuovi alberi ed essenze arbustive di tipo autoctono fra i quali farnie, pioppi, olmi, frassini, aceri campestri e sanguinello. Per conoscere meglio la flora del Parco, all'interno dell'aula didattica sarà allestita

una mostra di schede dove sono raccolte tutte le essenze erbacee ed arboree presenti all'interno dell'area. Nel Parco del loto le piante hanno ricolonizzato l'area, richiamando così anche molte specie di volatili che hanno trovato il loro habitat naturale. Il censimento

realizzato alcuni anni fa ha rilevato la presenza di 202 specie, raccolte nell'erbario. Fra gli alberi sono molto diffusi: pioppo, salice, farnia, platano e acero campestre; fra gli uccelli: passero, rondine, rondine, storno, merlo, cardellino, usignolo di fiume, tortora, anitra selvatica, cinciallegra, airone cenerino, martin pescatore. Ma la principale attrazione del Parco è il fiore di loto che raggiunge la piena fioritura nei mesi di luglio e agosto: uno spettacolo da non perdere. Il Parco in questo primo periodo, cioè fino al 17 settembre, sarà aperto dalle 15 alle 21 nei giorni feriali e dalle 10 alle 21 il sabato e i giorni festivi. Due gli ingressi: da via Foro Boario al civico 44 (dove si può parcheggiare l'auto) e da via Canale inferiore per chi raggiunge il Parco a piedi o in bicicletta. Nella foto, uno scorcio del Parco del Loto.

**QUOT 2/6**  
**LUGO**  
**martedì 6**  
**Concerto Jaza di Franco Cerrì**  
 Teatro Rossini - ore 21  
 Tradizionale concerto jazz organizzato dal locale Lugo Club. L'ospite d'eccezione si esibirà con il suo quartetto composto da Mazzino al pianoforte, Senni al contrabbasso e Mappa alla batteria. Primo nella classifica nazionale per chitarra, Franco Cerrì suonerà musiche e brani originali di jazz ed alcune sue composizioni. L'incasso verrà devoluto ad un servizio a favore della comunità lughese, quale l'allestimento di locali ed attrezzature per un servizio oncologico all'interno della nuova RSA-S. Domenico di Lugo.

Da domani la riserva è a disposizione dei visitatori amanti dell'ambiente

colla. 2/6

## Riapre l'area naturale del Parco del Loto

Sono previsti anche nuovi insediamenti boschivi

**LUGO** - Riapre domani il Parco del Loto, l'area verde situata ai margini del centro abitato di Lugo. La riserva, inaugurata nel 1997, tornerà dunque a mettere a disposizione dei visitatori gli oltre 77mila metri quadrati che contribuiscono a creare una vera e propria oasi naturale aperta, quest'anno, sino a domenica 11 ottobre. A gestire il Parco sarà la C.a.S.P. "Valle del Brasimone", Cooperativa agricola a Scopo Plurimo che si è aggiudicata la gara di appalto e che metterà dunque a disposizione degli interessati il personale necessario per le visite guidate, oltre a provvedere alla sorveglianza del territorio. La stessa cooperativa svolgerà inoltre una serie di lavori di manutenzione dell'area verde, con un occhio di riguardo per le problematiche riguardanti i servizi da offrire al pubblico. Entro breve prenderà poi il via la collocazione di fasce boschive, a ridosso della via Piratello, composte da circa duecento nuovi alberi ed essenze arbustive di tipo autoctono tra cui pioppi, farnie, frassini, olmi ed aceri campestri. Si provvederà



I bellissimi fiori di loto, che hanno dato il nome al parco lughese

quindi allo sfalcio dei manti erbosi, ad interventi di nuova sagomatura dei fossi e dei vari percorsi per giungere in questo modo ad una migliore definizione delle diverse aree, anche attraverso la costruzione di staccionate in legno. In futuro si realizzerà anche l'impianto elettrico nell'aula didattica già presente e si curerà

l'installazione di elementi d'arredo, panchine e cestini. Sempre all'interno dell'aula didattica sarà quindi allestita una mostra composta da schede delle essenze erbacee ed arboree presenti all'interno del Parco del Loto per consentire così una migliore conoscenza della flora circostante. Da sottolineare infine la pre-

senza delle oltre duecento specie animali che hanno ricreato in questi anni il loro habitat all'interno del Parco tra piante ed alberi come il salice, la farnia, il platano e l'acero, senza dimenticare il fiore di Loto, nei paesi orientali simbolo di vita eterna e principale attrazione della zona. Passeri, storni, merli, cardellini, rondini, usignoli, tortore, anitre selvatiche, aironi cenerini e martin pescatori rappresentano solamente alcune delle varietà di uccelli che vivono nell'area verde lughese. L'Amministrazione comunale ha già preannunciato un progetto più ampio che prevede, tra l'altro, la realizzazione dell'ingresso principale e di una zona attrezzata a parco urbano ma nel frattempo i visitatori possono già godere delle bellezze naturali presenti. Il Parco del Loto sarà infatti aperto sino al 17 settembre dalle ore 15 alle 21 nei giorni feriali e dalle 10 alle 21 nei festivi. Dal 18 settembre al 1° ottobre poi, l'apertura sarà ridotta dalle 14 alle 19 nei feriali e dalle 10 alle 19 nei festivi.

Marco Pirazzini

■ **LUGO**. Oggi il sindaco di Lugo, Maurizio Roti, incontra i ragazzi delle scuole elementari e medie che hanno realizzato i progetti per l'arredo delle aree verdi della città. L'incontro è alle 11 in piazza Mazzini ed è inserito nei programmi di "La città dei bambini" **Corriere 2/6**